

Lezioni e ricerca nella ex-Maternità: “Una conquista”

La Provincia dell'1 ottobre 2021, parla **Luigi Pescosolido** della nostra associata Rapitech e membro del consiglio di ApiTech.

Lezioni e ricerca nella ex Maternità «Una conquista»

Università. Tanti gli imprenditori all'inaugurazione dei laboratori di didattica nel vecchio ospedale «Valore aggiunto per lo sviluppo delle piccole realtà»

LECCO

CHRISTIAN DOZIO

La scia dell'inaugurazione dell'ex Maternità è ancora nell'aria, in città e non soltanto. La presentazione ufficiale del nuovo edificio posto al servizio di didattica e ricerca, ma anche delle imprese del territorio, ha suscitato grandissimo interesse nel mondo datoriale lecchese, che difatti ha partecipato con molti propri esponenti alla cerimonia di taglio del nastro officiata dal rettore Ferruccio Resta.

Legame forte

Tante aziende, dunque, stanno guardando con attenzione alla continua crescita del Politecnico di Milano in città, in termini di struttura e dotazione strumentale ma anche - e per certi versi soprattutto - di importanza rispetto alle collaborazioni che si possono attivare tra imprese e ricercatori. Del resto, di esempi positivi in questo senso ce ne sono or-

mai già molti e il fatto che lo stesso ateneo abbia istituito servizi appositi (ad esempio il PoliLink) finalizzati ad agevolare il rapporto con l'esterno rappresenta un elemento ulteriormente significativo.

Tra chi ha partecipato all'evento, visitando quindi la palazzina e i nuovi spazi - tra laboratori, Polihub ed archivi Badoni e Nervi - c'era mercoledì Luigi Pescosolido, titolare di Rapitech, oltre che membro del consiglio di Apitech.

«Quello che è stato presentato l'altro giorno è davvero uno splendido intervento, che va a potenziare ulteriormente la presenza del Politecnico a Lecco e a valorizzare ancora di più il territorio stesso - ci ha spiegato ieri -. Una presenza davvero importante, che permette di coltivare un elemento fondamentale per le imprese lecchesi: il rapporto diretto con una vera eccellenza come l'ateneo. Avere accesso a laboratori e a strumentazione di questo livello, oltre che disporre delle risorse umane che si formano in questi ambienti per il loro inserimento in azienda rappresenta un prezioso valore aggiunto per il sistema imprenditoriale locale. Per le piccole realtà (Rapitech, che conta una quindicina di dipendenti, ha assunto due laureati del Polimi, ndr),

poi, poter potenziare l'organico con persone dotate di una formazione di alto livello e che conoscono il territorio ha un peso inestimabile».

«Superare gli ostacoli»

Altrettanto positivo è il commento di Davide Riva, titolare dello Scatolificio Lariano di Valmadrera, che negli anni scorsi ha già avuto modo di collaborare con il Polimi per la creazione di elementi d'arredo outdoor in cartone resistente agli agenti atmosferici.

«La presenza del Politecnico è per il territorio un plus veramente importante. La mia esperienza è stata sicuramente molto positiva e, se ce ne sarà la possibilità, cercherò di ripeterla. È necessario superare gli ostacoli che spesso frenano noi imprenditori nel rapportarci con l'ateneo: lo vediamo come una montagna invalicabile, un ente inarrivabile, ma nel mio caso la collaborazione, grazie anche agli interlocutori giusti, è stata una "passeggiata". Credo che anche l'università, da quel progetto, abbia avuto modo di cogliere qualcosa di diverso, interfacciandosi con una realtà di dimensioni molto più contenute rispetto a quelle cui sono probabilmente abituati».

■ «Ho collaborato con l'ateneo e la mia esperienza è stata positiva. Spero di ripeterla»

[Download](#)